



CALUSCO D'ADDA (CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue contrade

Anno 1 • Numero 3 • Ottobre 2008



TO'...

CHI SI
RIVEDE!!

BACCANELLO

CAPORA

CENTRO

LUPRITA

MONTELLO

TORRE

VANZONE



spazio pubb

Sommario



In copertina:
le tradizioni rivivono.

- 4 **Messaggio del Sindaco**
Dagli Assessorati
- 6 *Novità in materia fiscale ed economica*
- 7 *ICI - Presa d'atto situazione a seguito dell'abolizione dell'imposta*
- 8 *La moda sfilata in centro*
- 8 *Maestri del Lavoro "all'estero"*
- 9 *Il Punto Prelievi a Calusco: la lunga attesa!*
- 10 *Progetto "Banda Larga" della Provincia di Bergamo*
- 10 *Telefonia, segnale e antenne*
- 12 *Notte bianca 2008: una marcia in più!*
- 13 *Notte Bianca 2008: premiati i vincitori del concorso fotografico*
- 14 *SETTE contrade per UNA comunità*
- 15 *Giacomo Manzoni: un illustre concittadino (quasi) sconosciuto*
- 16 *Maggiori opportunità per il recupero dei sottotetti*
- 17 *Premio "Comune riciclone di sorgenti luminose 2008" a Calusco d'Adda*
- 18 *Rifiuti & C.*
- 19 *Il punto sulla mensa scolastica e non solo*
- 21 *Giovani sì, ma anche cittadini utili e attivi*
- Dalle Associazioni**
- 23 *Settimana del volontariato 2008*
- 24 *A.Ge. Calusco risponde...*
- Lo sapevate che...**
- 26 *Buoni sociali per assistenza a domicilio di anziani (badanti)*
- 26 *Sportello affitti 2008*
- 26 *Orari Centro Prelievi*
- 26 *Orari Servizio Sociale*
- Trasparenza amministrativa**
- 27 *Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale*
- 27 *Elenco deliberazioni della Giunta Comunale*

Sommario

Calusco d'Adda
Periodico trimestrale del
Comune di Calusco d'Adda

Anno 1 - Numero 3
Ottobre 2008

Direzione e Amministrazione
Piazza San Fedele, 1

Direttore Responsabile
Leopoldo Giannelli

Vice Direttore
Roberto Locatelli

Redazione
Maria Elena Sottocornola
Stefano Vimercati
Michele Vitali

Segreteria di Redazione
Resp. U.R.P. del Comune
Brunella Brivio
urp@comune.caluscodadda.bg.it

**Progetto grafico
e realizzazione**
EDGRAFICA s.r.l.
via G. M. Scotti, 18
24122 Bergamo
tel. 035.210787
fax 035.4136667
info@edgrafica.it
ROC 13440

Distribuzione gratuita
Tiratura 4.000 copie

Pubblicità inf. 35%

Autorizzazione
Tribunale di Bergamo n° 35/07
del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati.
È vietata ogni riproduzione anche parziale.
I trasgressori verranno
perseguiti a norma di legge.



Cari concittadini, sono gratificato dal clima sereno che si avverte in paese, risultato che attribuisco interamente a voi perché avete capito cosa questa Amministrazione si è proposta, fin dall'inizio, di fare: ricreare la "comunità", perseguire vantaggi

per il nostro paese e, con i tempi che la situazione economica ci consentirà, rimetterlo in sesto.



VOGLIA DI FESTA

Si respira una nuova aria nel nostro paese. Chi ha vissuto l'estate caluschese non ha potuto non notare la grande quantità di persone che l'ha animata. È la nuova voglia di fare festa e di stare insieme che il paese si è riscoperto.

A partire dalla Notte Bianca, momento culminante, per arrivare alle feste delle singole contrade, all'isola Folk, alla Festa delle Associazioni e, in ultimo, alla BORA, la gente si è spontaneamente riappro-

priata delle strade del paese.

Abbiamo visto coniugarsi momenti culturali con momenti di svago, ma soprattutto abbiamo visto la voglia di rimettersi insieme da parte delle persone, soprattutto nelle feste delle contrade.

Non meno importante, i giovani hanno ricominciato ad impegnarsi personalmente nella realizzazione delle manifestazioni, dando vita a quel ricambio generazionale che mancava da anni.

In tutto questo noi non abbiamo meriti speciali, se non quello di avere interrotto anni di grigia routine, offrendo alle persone le occasioni per incontrarsi, liberando questo bisogno gioioso e spontaneo che covava da tempo.

Il successo non è dipeso dalla originalità delle proposte, ma dall'essere partiti dalle esigenze della gente, rendendola protagonista del suo agire, lavorando insieme, senza imporre idee o feste preconfezionate.

Inoltre voglio tranquillizzare tutti: le feste si sono quasi tutte autofinanziate attraverso gli sponsor e grazie alla buona volontà degli organizzatori, con buona pace delle assetate casse comunali.

Questo è il paese che voglio, un paese sereno!



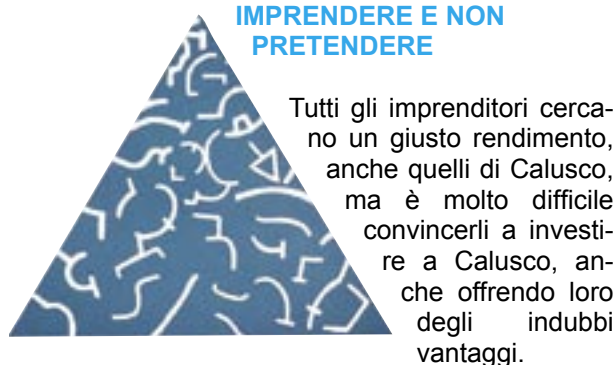
CENTRO PRELIEVI

Fatto! Non è stato facile, ma noi ci siamo riusciti.

Finalmente Calusco ritorna ad avere quel servizio perso anni fa e che ha rappresentato un gravoso dispendio di tempo e di risorse per la nostra comunità.

Il nostro impegno è stato totale perché sappiamo che non è un servizio come gli altri, ma va ad aiutare le persone nel momento di maggiore fragilità come è quello della malattia.

Il nostro impegno però non è ancora finito, perché vogliamo estendere l'apertura a più giorni alla settimana. Stiamo continuando infatti a sollecitare le autorità preposte.



Anziché vedere nel comune una opportunità, si preferisce continuare un balletto di furbizia e di forza che non porta a nessun risultato.

È giusto che l'imprenditore cerchi il massimo vantaggio per i suoi soldi, ma ciò non deve avvenire a spese della collettività. Questa è la politica che vogliamo continuare a perseguire: coniugare il giusto desiderio di investire senza essere intralciati da preclusioni ideologiche o burocratiche, anzi favorendo e premiando l'innovazione e la creatività, con una compensazione tangibile a favore della collettività per l'uso del territorio di Calusco.

Il PII (Piano Integrato d'Intervento) del "Triangolo" è il modello da cui non si torna indietro.

In molti, scandalizzati, accusano Italcementi di avere solo sfruttato il suolo di Calusco, senza nulla restituire in cambio.

Se si cerca però di applicare lo stesso principio anche sulle imprese più piccole che operano in Calusco, consentendo loro di ricavare il proprio guadagno dallo sfruttamento dello stesso territorio, allora

le cose cambiano.

Diventa allora scandaloso chiedere a un'azienda di investire parte del suo ricavato in servizi per la comunità in cui opera e da cui ricava il suo guadagno.

Il mio è un invito a questi operatori a dimostrare più coraggio e a mettere più energie a imprendere e meno a pretendere.

Avranno in me il loro migliore interlocutore.



ATTENTI ALLE BUCHE!

Anch'io cammino per le strade di Calusco e ho gli occhi per vedere le numerose buche presenti. Io e la mia Giunta non abitiamo altrove e non siamo diventati ciechi.

Ho fin troppo presente che molte delle nostre strade sono dissestate e potenzialmente pericolose. Purtroppo, per il momento, le casse comunali mi permettono solo di rappezzare le buche. Quest'anno non ci sono i soldi necessari. Ma dal 2009 sono già previsti ampi e radicali interventi di asfaltatura di numerose strade.

La situazione, quindi, è frutto del bilancio e non di disattenzione.

Chiedo a tutti un po' di pazienza, di segnalarci tempestivamente le situazioni più gravi e... tanta tanta attenzione.

**Il Sindaco
Dottor Roberto Colleoni**

Novità in materia fiscale ed economica



Il decreto legge n. 93 recante "Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie", all'articolo 1 **ha previsto che a decorrere dall'anno 2008 sia esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale,**

ad eccezione di quelle che rientrano nella categoria catastale A1 (abitazione signorile), A8 (abitazioni in villa) e A9 (castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici). Inoltre la legge 126 che ha convertito il decreto legge 93 ha riconosciuto l'assimilazione di altri immobili all'abitazione principale oltre che per regolamento anche per delibera comunale. In questa direzione si è mosso **il nostro consiglio comunale** che, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge e nell'ottica di andare ulteriormente incontro ai cittadini caluschesi, **ha confermato l'assimilazione regolamentare all'abitazione principale, quindi l'esenzione dall'ICI, di tutte le abitazioni di proprietà che siano state concesse gratuitamente ai propri parenti fino al terzo grado.**

Ora, se di fronte a questa piccola rivoluzione come cittadini non possiamo che essere contenti di una politica che va a sostegno delle famiglie, come amministratori la situazione creatasi non può non crearci un minimo di incertezza. Infatti, come ben si sa, **è proprio dall'ICI che deriva la maggior parte delle entrate per i comuni** e questi soldi permettono poi di offrire ai cittadini tutti quei servizi e quelle opere che rendono una comunità bella da vivere. **Ad oggi è impossibile stabilire con precisione quanto sarà l'ammacco derivante dalle minori entrate riscosse in modo diretto dal nostro comune;** l'unico dato abbastanza certo è quello che riguarda l'abitazione principale che ammonta a 256.500 euro, mentre per quanto riguarda i box e le varie pertinenze

dell'abitazione principale e gli immobili assimilati, **la stima soltanto ipotetica** fa pensare ad un ulteriore ammanco di almeno 150.000 euro oltre a quelli sopra, per un totale dunque di **circa 400.000 euro.**

Finora di tutta questa somma il comune ha ricevuto in compensazione dallo Stato circa un terzo, un'altra parte dovrebbe arrivare per la fine dell'anno, mentre per il saldo finale si dovrà aspettare la metà del 2009, quando, anche in base alle riscossioni avvenute, si potranno fare calcoli più certi.

Se dunque da un lato più di 70 sindaci della Lombardia hanno chiesto al Governo di reintrodurre questa imposta, dall'altro il nostro auspicio è che a questa abolizione segua in tempi rapidi la tanto sospirata **riforma del federalismo fiscale, che non è più solo un "vezzo" di una parte politica, bensì viene ormai sentita dalla maggior parte delle forze parlamentari come una necessità per il paese.** Tale riforma potrebbe aiutare i comuni nella gestione delle proprie risorse, compito che negli ultimi anni è diventato sempre più arduo, come dimostra il fatto che **nel 2007 il nostro comune, per gli impegni di spesa assunti nel triennio precedente, non ha rispettato il patto di stabilità interno. Non possiamo quindi assolutamente permetterci di non rispettarlo anche per il 2008:** una tale evenienza significherebbe il blocco totale dell'attività amministrativa e l'impossibilità dunque di dare ai cittadini quelle risposte che ormai si attendono e che finora non è stato possibile dare nella misura in cui avremmo desiderato a causa della

situazione con la quale ci si è dovuti confrontare. In questo momento non possiamo perciò fare altro che **continuare quella politica di rigore che questa amministrazione si è data per quest'anno. Qualsiasi altra scelta sarebbe stata impossibile e impraticabile per chiunque abbia a cuore il bene di Calusco.**

Bisogna però rilevare come non tutto sia da noi controllabile e prevedibile; nostro compito in questi ultimi mesi dell'anno sarà tenere costantemente monitorato l'andamento delle entrate degli oneri di urbanizzazione e fare tutto ciò che è possibile perché



le somme previste all'inizio dell'anno si trasformino poi in liquidità vera e propria per il comune. Questi soldi, che purtroppo non possono essere usati per fare gli investimenti necessari di cui il paese ha bisogno, ma devono essere impiegati per pagare i debiti passati, ci permetteranno di rientrare nei parametri stabiliti dal patto e soprattutto di non incorrere nelle sanzioni che il governo ha già approvato con la manovra estiva.

Tra queste le più importanti e onerose risultano essere:

- taglio pari al 5% dei trasferimenti erariali, ovvero di quelle somme che ogni anno lo stato trasferisce ai comuni per il finanziamento del bilancio;
- blocco di tutte le assunzioni di ogni tipo, sia a tempo determinato che indeterminato, comprese le collaborazioni;
- **impossibilità di contrarre mutui e prestiti, e**

quindi di fare investimenti importanti e significativi;

- limiti agli impegni della spesa corrente, ovvero della spesa che serve per gestire la normale amministrazione e i servizi offerti ai cittadini, la quale non potrà superare il minimo impegnato dell'ultimo triennio;
- aumento dell'addizionale comunale IRPEF pari allo 0,3%.

Sperando di essere stato sufficientemente chiaro ed esauriente, non resta altro da fare che aspettare la fine dell'anno quando avremo dati più certi e definitivi e potremo così iniziare a dar corso ai programmi veri e propri per realizzare la Calusco che abbiamo in testa e per i quali voi avete dato fiducia a questa amministrazione.

Oriele Locatelli
Assessore al Bilancio e Tributi

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) – LEGGE N. 126/2008.
PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE CREATASI A SEGUITO DELL'ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SULL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Con riferimento alla conversione del Decreto Legge n.93/2008, avvenuto con Legge n.126 del 24 luglio 2008, relativo all'esenzione ICI sull'abitazione principale, il Consiglio Comunale, in data 4/8/2008, ha approvato le seguenti linee di indirizzo di carattere generale che precisano quanto contenuto nel Regolamento dell'Imposta e quanto in precedenza comunicato ai contribuenti:

- 1) **per l'anno 2008**, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, **si intendono equiparate all'abitazione principale**:
 - a) le pertinenze della stessa abitazione principale, limitatamente :
 - a **box, rimesse, autorimesse, posti auto coperti** accatastati in categoria catastale del gruppo C6;
 - a **tettoie chiuse o aperte, posti auto scoperti** accatastati in categoria catastale del gruppo C7;
 - alle sole **cantine e soffitte** accatastate in categoria catastale del gruppo C2;
 - b) le abitazioni concesse in comodato a familiari con rapporto di parentela sino al terzo grado (**artt. 74-75-76 del Codice Civile**), con annesse pertinenze, come sopra precisato;
 - c) gli **immobili a destinazione speciale**, compresi nelle categorie catastali B1 (conventi, caserme), B5 (scuole e laboratori scientifici), B6 (biblioteche), B7 (cappelle ed oratori), D3 (teatri e cinema) e D6 (fabbricati e locali per esercizi sportivi) **utilizzati unicamente dal soggetto passivo a fini non commerciali**;
- 2) con **esclusivo riferimento agli immobili di cui al punto 1 precedente**, non si applicano sanzioni ed interessi, nei casi di omesso od insufficiente versamento della prima rata dell'Imposta Comunale sugli Immobili, relativa all'anno 2008, a condizione che il contribuente provveda ad effettuare il relativo versamento entro il **15/10/2008**.

I contribuenti che hanno concesso abitazioni in uso gratuito a familiari sono invitati a compilare e sottoscrivere apposita **dichiarazione**. Quanti avessero versato l'imposta non dovuta possono presentare **istanza di rimborso**. Entrambi i documenti possono essere ritirati presso lo sportello dell'Ufficio Tributi o stampati direttamente dal sito web comunale www.comune.caluscodadda.bg.it.

Il funzionario responsabile
Luciano Micheletti

La moda sfila in centro



Sabato 6 settembre alle ore 21, di fronte al Municipio di Calusco d'Adda, si è svolta la prima Sfilata di Moda promossa e proposta dai commercianti caluschesi con il sostegno dell'Amministrazione Comunale ed egregiamente organizzata da Radio Ponte International che ne ha curato nei particolari lo svolgimento. Questa iniziativa vuole essere, con la Notte Bianca, uno degli strumenti di promozione dell'eccellenza che il nostro territorio esprime. Abbiamo iniziato a "mettere in mostra" questa eccellenza riportando i nostri concittadini nel salotto buono, perché il Paese va vissuto, anche con queste serate di musica e moda.

Il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di sostenere ogni forma di promozione delle attività presenti, senza interferire ma accompagnare con i mezzi a sua disposizione o cercarne di nuovi per reggere tali iniziative.

Questa esperienza non è nuova in sé, è stata una ripresa di quanto, anni addietro, il compianto Camillo Mantecca

aveva attivato eccellentemente e che, con la sua scomparsa, si era persa come opportunità. È nel suo ricordo che questa "prima" ha ripreso vita. Ci auguriamo che per gli anni a venire porti ad una ancora più folta adesione.

Dai prossimi mesi Radio Ponte International prenderà contatto con tutti i commercianti, bar, centri estetici e parrucchieri per poter con loro costruire con largo anticipo un nuovo e più importante evento.

Un grazie a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno collaborato per la buona riuscita di questo evento, a partire dai commercianti stessi che hanno creduto in tale opportunità.

Un grazie ancora più sentito a tutti i caluschesi che hanno potuto godere della bella serata.



(Foto: Fotoattica Carminati)

Maestri del lavoro "all'estero"

Riceviamo con piacere una missiva dal Sig. Lino Magni, caluschese di nascita, che dalla Francia ci trasmette i suoi complimenti al Maestro del Lavoro Sig. Vavassori Giuseppe (vedi notiziario comunale n.2).

Il Sig. Lino, residente in Francia dal 1945, è stato insignito della stessa benemerenda nel 1996. Ci segnala che tale benemerenda è ancora più com-

plicata nella sua formula di assegnazione, proprio perché lavoratore italiano all'estero.

Lo ringraziamo di cuore soprattutto per la sua attenzione alla vita caluschese, nonostante la sua lontananza "fisica", ma la sua vicinanza nel cuore.

**L'Assessore alle Attività Produttive
Antonella Bonacina**

Il Punto Prelievi a Calusco: la lunga attesa!



Quasi in sordina, mercoledì 3 settembre il Punto Prelievi ha aperto i battenti e, come sempre accade per le cose che interessano, il passaparola ha funzionato: un buon numero di pazienti, con la loro brava impegnativa, si è presentato puntualissimo presso la struttura

ASL di Via Locatelli a Calusco per effettuare le analisi richieste.

L'ansia per questo servizio tanto atteso, la trepidazione che ha tenuto tutti per lunghi mesi con il fiato sospeso si sono dissolte di colpo con l'esordio liberatorio del saluto del Sindaco durante la cerimonia di inaugurazione ufficiale tenutasi domenica 7 settembre: "Finalmente!".

E tutta quest'ansia era pienamente giustificata viste le traversie, gli infiniti intoppi, le tortuosità burocratiche attraverso cui siamo dovuti passare per ottenere quanto tutti noi, cittadini e amministratori, ritenevamo un nostro diritto e, comunque, un servizio irrinunciabile per la comunità.

Oggi il servizio procede a marce ridotte per motivi

economici e, da parte della società che se lo è aggiudicato, per capire sul campo che tipo di richiesta c'è.

È in ogni caso nostro intendimento potenziarlo quanto prima e, a questo proposito ci sono di conforto le parole pronunciate, durante l'inaugurazione, da Marcello Raimondi, Consigliere Regionale e Sottosegretario alla Presidenza per l'Attuazione del Programma, e dal Dottor Fausto Alborghetti, Direttore Distretto Socio Sanitario Isola Bergamasca della ASL, che hanno messo in luce come il bacino di utenza che farebbe capo a Calusco è di 40.000 abitanti.

Entrambi hanno convenuto sulla centralità di Calusco per questo servizio, assicurando la loro attenzione, basandosi sui rapporti di monitoraggio che il Centro stesso e la ASL effettueranno durante questo primo periodo di operatività. E noi, come Comune, faremo la nostra parte!

C'è quindi ancora parecchio lavoro da fare per avere, a regime, un servizio che soddisfi pienamente le esigenze nostre e del territorio di riferimento.

L'importante, comunque, era partire e ciò è avvenuto!

**Il Vice Sindaco
Leopoldo Giannelli**



(Foto: Danilo Riva)



(Foto: Danilo Riva)

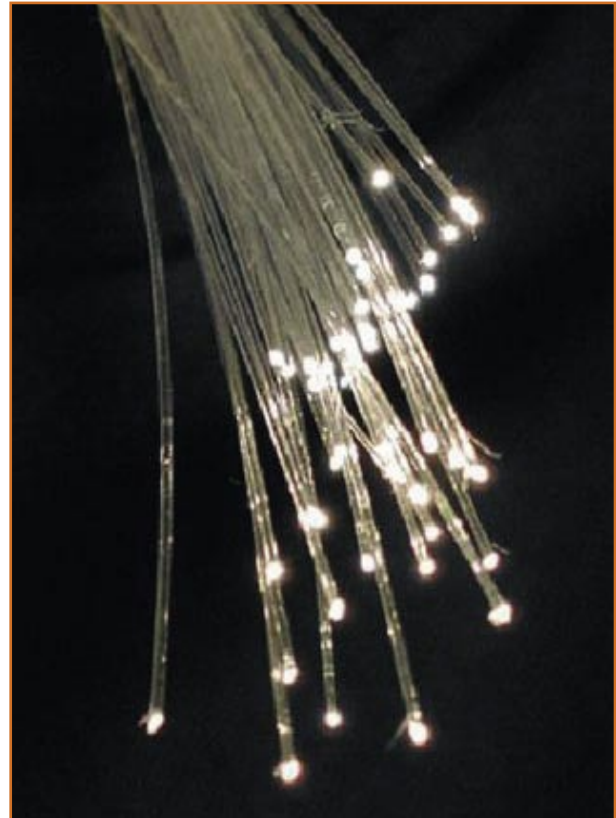
Progetto ‘Banda Larga’ della Provincia di Bergamo

Nel numero 1 di *Calusco d'Adda* del marzo 2008, avevamo dato notizia del progetto lanciato dalla Provincia di Bergamo di sviluppare una rete mista “banda larga/wireless” a copertura di tutta la provincia, per poter proporre all'utenza più diversificata (imprese, terziario, privati) comunicazioni e accessi al web veloci e sicuri.

La società di scopo ABM ICT, appositamente costituita, ha rispettato i tempi di implementazione della rete che erano stati a suo tempo annunciati ed ora ad un'altra società di scopo della provincia, la BiG TLC, è stata assegnata la missione di commercializzare ed erogare i servizi che si intende proporre. Con questo progetto, la Provincia di Bergamo punta all'obiettivo di diventare una delle province maggiormente infrastrutturate in larga banda di tutta Italia. Per poter meglio comprendere la portata ed i benefici del progetto sul piano tecnico, dei servizi erogabili, delle modalità di accesso e, nel dettaglio, dell'offerta commerciale, è stata organizzata un'**assemblea pubblica serale**, aperta a cittadini, aziende e professionisti.

L'incontro, con la presenza di rappresentanti di ABM ICT e di BiG TLC avrà luogo **mercoledì 12 novembre, alle ore 20.30**, presso la sala riunioni del **Centro Anziani in Via Volta 269**.

*Il Vice Sindaco
Leopoldo Giannelli*



Telefonia, segnale e antenne

Il 25 marzo u.s., la Società Telecom ha presentato un'istanza di autorizzazione per l'installazione di una stazione radio-base per telefonia cellulare (antenna) nel nostro territorio e precisamente in Via Perugia, su un terreno di proprietà comunale.

Una tale richiesta prevede un iter procedurale molto preciso che vede coinvolti Dipartimento Marina Militare Alto Tirreno di La Spezia (nulla osta in data 8/04/08), Comando Militare Esercito - Lombardia (nulla osta in data 22/04/08), ARPA (parere favorevole in data 23/04/08), Commissione Edilizia (parere favorevole in data 4/05/08) ed infine, dopo l'acquisizione dei pareri favorevoli degli enti citati, l'Amministrazione Comunale, che autorizza in data 22/05/08 e notifica in data 23/07/08.

E' chiaro che, prima di ottenere tale autorizzazione,

l'ente richiedente è obbligato a verificare la rispondenza dell'impianto ai valori normativi di legge fissati in materia di emissioni elettromagnetiche.

A titolo informativo, la legge italiana (Art. 3 del DCPM 8 luglio 2003 - Gazz. Uff. 199 del 28 agosto 2003), molto più restrittiva di quella europea, stabilisce che il valore massimo del campo elettrico prodotto dall'impianto è di 6 volt/metro. Il dato teorico di emissione dell'impianto proposto è di 0,6 volt/metro, quindi di ben un ordine di grandezza inferiore al limite di sicurezza.

Tale valore andrà poi verificato dall'ente richiedente entro 10 giorni dall'attivazione dell'impianto.

Successivamente a tutti questi passaggi formali è pervenuta all'Amministrazione Comunale, in data 30/08/08, una petizione di cittadini contrari all'instal-

lazione che richiedeva, tra le altre cose, una verifica presso la Società Telecom se il sito prescelto (Via Perugia) fosse l'unico possibile nell'ambito del territorio comunale per accogliere l'antenna.

L'Amministrazione si è immediatamente attivata in tal senso e, in data 8/09/08, è pervenuta la risposta Telecom (documento consultabile presso il nostro Ufficio Tecnico) che in sintesi così recita:

"La scelta dei luoghi dove installare le stazioni radio-base deve garantire:

- 1 - la copertura radioelettrica di una determinata area geografica (segnale sufficiente)
- 2 - i minimi livelli di interferenza reciproca tra la nuova stazione e quelle preesistenti
- 3 - la possibilità di usufruire contemporaneamente del servizio per una determinata percentuale di utenti in quella zona

4 - un'esposizione della popolazione a livello di campo elettromagnetico conforme alle normative

Le valutazioni di cui sopra, relativamente all'impianto di Via Perugia, comportano le seguenti considerazioni:

La soluzione progettuale è stata adottata a seguito di approfondita analisi tecnica ed economica al fine di ridurre sul territorio il numero di infrastrutture per ottimizzare il servizio di telefonia cellulare.

Tale soluzione impiantistica risulta la sola idonea alle esigenze di estensione del servizio tra le aree disponibili ad ospitare l'impianto.

Per migliorare l'attuale situazione e garantire una soddisfacente qualità (del segnale) all'interno degli edifici, vista la limitata potenza del segnale trasmesso, si rende necessario posizionare le antenne in corrispondenza dei centri abitati e a quote superiori rispetto a quelle degli edifici circostanti che costituiscono un considerevole ostacolo alla propagazione del segnale radioelettrico".

La relazione conclude:

"Il sito di Via Perugia risulta NECESSARIO E IDONEO.

L'attuazione di altre eventuali soluzioni, cioè altre posizioni all'interno del territorio comunale in posizione 'non ottimale', condurrebbe la scrivente (Soc. Telecom), per garantire la stessa qualità del servizio, a realizzare più stazioni radio nel medesimo comprensorio e comunque in corrispondenza dell'area urbana".

Venerdì 3 ottobre una delegazione di oppositori è stata ricevuta dall'Amministrazione per rivisitare l'intera questione, con l'obiettivo di tran-

quillizzare l'opinione pubblica sul problema che più sta a cuore: la salute. Il confronto si è svolto con grande civiltà e senso di responsabilità, analizzando le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione ad autorizzare la posa dell'antenna. La delegazione, citando l'articolo 8 comma 6 della "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" (22 febbraio 2001, n° 36), ha sostenuto che "I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici".

A tal proposito è opportuno richiamare quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 198/2002 relativamente alla portata derogatoria della normativa nazionale su leggi, regolamenti e strumenti di pianificazione comunale circa l'installazione di infrastrutture di telecomunicazioni considerate strategiche e di pubblica utilità, da cui si evince che, anche se il Comune avesse disposto della vigenza di tale regolamento, non avrebbe potuto ostare all'esecuzione dell'intervento in Via Perugia.

Ritenendo di aver compiuto tutti i passi necessari per garantire il rispetto delle normative di legge e tutte le verifiche necessarie in merito ad un'eventuale diversa collocazione dell'impianto, non abbiamo altre motivazioni per opporci all'installazione dell'impianto richiesto, anche alla luce del fatto che, trattandosi, come detto, di un'opera di pubblica utilità, non avremmo avuto potere vincolante nei confronti del richiedente.

Rimane comunque tra gli obblighi della Società Telecom quello di verificare la rispondenza dell'impianto attivo ai valori di emissione dichiarati, con l'impegno del Comune di monitorare che ciò avvenga.

Come considerazione finale, si può aggiungere che la telefonia cellulare, proprio per la sua diffusione pressoché totale e per gli oggettivi vantaggi che porta in termini di qualità della vita di noi tutti, ci presenta un conto da pagare in termini di infrastrutture.

Ciò che possiamo augurarci, invece, è che la tecnologia continui a fare i rapidissimi progressi ai quali in questi anni ci ha abituato, tali da rendere inutili le antenne e i ripetitori che oggi ci danno fastidio.

**Il Vice Sindaco
Leopoldo Giannelli**



(Foto: Stefano Vimercati)

Notte Bianca 2008: una marcia in più!



Anche quest'anno, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'assessorato alle Attività Produttive, ha proposto l'organizzazione della Notte Bianca calusese.

L'idea di fondo che, dallo scorso anno, ci ha motivato per proporre questa manifestazione, è quella di ridare vita a piazze e vie del paese spingendo i caluschi a vivere il proprio territorio: abbiamo la volontà di stimolare le persone ad uscire di casa per vivere nuove forme di partecipazio-

ne e di aggregazione e quindi riscoprire la voglia di abitare il proprio comune; dobbiamo nuovamente riempire le nostre strade, passeggiare per i quartieri e chiacchierare sulle panchine dei giardini pubblici per riappropriarci del nostro territorio.

Lo scorso anno, il primo del nuovo corso amministrativo, il successo di pubblico (e non solo) della Notte Bianca è stato apprezzato da tutti gli operatori coinvolti (associazioni, commercianti e artisti) e soprattutto dai fruitori della manifestazione.

E quest'anno? Secondo voi, di gente, ce n'era davvero tanta?

OBIETTIVO RAGGIUNTO!!

***L'Assessore alla Cultura
Dott. Massimo Cocchi***



(Foto: Stefano Vimercati)

Notte Bianca 2008: premiati i vincitori del concorso fotografico

Domenica 21 settembre scorso, in occasione dell'iniziativa "Associazioni in Piazza", sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico "Artisti per una Notte... scatta l'emozione":

Brunella Brivio



1° premio di Euro 300,00. = al Sig. **Bruno Scalet** per la foto "Spettatore interessato"



2° premio di Euro 200,00. = al Sig. **Stefano Vimercati** per la foto "Segni di fuoco"



3° premio di Euro 100,00. = alla Sig.ra **Marina Parma** per la foto "Notte bianca, rossa e blu"

SETTE contrade per UNA comunità

Avete mai fatto caso al “sottotitolo” del periodico comunale che state sfogliando?

Calusco e le sue Contrade! Ma cosa si intende per Contrada?

Chiedendo aiuto a *wikipedia*, la più grande libera enciclopedia on line: si può definire “contrada” ciascuna delle unità in cui è divisa una città.

E proprio partendo da questa definizione vorrei crearne un'altra, una che più si addice a ciò che è per Calusco una contrada: ciascuna delle unità in cui è unita una città.

Fare comunità, fare città, fare sistema vuol dire unire verso un unico obiettivo tutti i cittadini che, sotto l'emblema della propria contrada, rafforzano ancora di più l'appartenenza alla propria comunità.

Con questo spirito si è cercato nell'ultimo anno di dare nuovamente voce alle 7 contrade caluschesi, da troppo tempo dimenticate, in modo che il cittadino si senta parte di una comunità viva e operosa proprio partendo dalle piccole aggregazioni di paese.

Vicoli, strade, piazze e quartieri devono ritrovare lo spirito di un tempo, proprio partendo dal pianerottolo della propria abitazione, così che il vicino di casa non sia più uno sconosciuto, ma diventi parte di una società capace di riscoprire le proprie origini.

Calusco d'Adda non si deve trasformare in una periferia-dormitorio di una grande provincia, ma deve “liberare le energie” e ritornare ad essere protagonista delle scelte e non schiava di comportamenti e situazioni che non le sono propri: tutto questo è possibile solo se i cittadini amano, credono, vivono, sperano ...diventandone il cuore pulsante.

Per tutti questi motivi crediamo sia essenziale ritor-

nare a vivere nelle proprie contrade organizzando eventi ludico-aggregativi, non solo per coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini nelle serate di festa, ma soprattutto per ricreare e aggregare quelle forze “lavorative” (manuali e mentali) capaci di rendere possibile il raggiungimento dell'obiettivo di tutto il progetto, diventandone il motore trainante.

Si è partiti da lontano, con un gesto semplice, ma per noi fondamentale.

Quello di segnare in modo tangibile i “confini” interni al paese, posizionando i cartelli stradali che segnalano la presenza delle 7 Contrade.

Un modo semplice, ma concreto, per dare un segno di appartenenza ad un luogo fisico con la speranza che presto possa diventare uno stato mentale.

E le risposte non si sono fatte attendere: la prima prova del dicembre 2007 ha avuto un riscontro ampio e al di là di ogni aspettativa.

Con l'organizzazione del Natale in Contrada, infatti, si è potuto constatare quanto fosse ancora vivo il bisogno di trovare spazi e proposte di aggregazione tanto semplici quanto divertenti.

Un secondo semplice passo è stato fatto con il coinvolgimento nell'organizzazione della festa per il Carnevale 2008 delle 7 contrade che hanno avuto l'onore di aprire la sfilata, così da rendere visibile e attiva la loro presenza sul territorio.

Piccoli passi, ma che oggi stanno sicuramente dando i loro frutti riscontrabili nell'organizzazione degli E20 di **RESTATE** in contrada.

Le iniziative che tramite l'assessorato alla Cultura sono state proposte alla cittadinanza hanno sempre avuto come filo conduttore il recupero delle tradi-



(Foto: Fotoattica Carminati)

zioni, della storia, della cultura locale e della riscoperta di progetti educativi e aggregativi semplici e popolari.

Il successo ottenuto da ogni manifestazione organizzata nell'ambito delle contrade ne è stato il termometro.

E la "febbre" è stata misurata domenica 28 settembre con una edizione dimostrativa de "La Bora", lo storico pallio delle Contrade nato nel 1969.

Dopo 13 anni di assenza dalle vie cit-

tadine, l'intraprendenza e lo spirito di sacrificio dei sette Capitani delle Contrade, assecondati e spronati dai propri contradaioli, hanno reso possibile una riedizione de La Bora all'insegna del divertimento e dell'allegria, che ha visto gli atleti sfidarsi in alcuni

storici giochi per le vie del centro: e, come da tradizione la corsa dell'oca è stato il gioco che ha chiuso in allegria le competizioni.

Ma la festa non si è conclusa con la fine delle gare; è infatti proseguita con una degustazione di prodotti

tipici bergamaschi (formaggi, salami, miele e pane casereccio) offerta dalle contrade a tutti i cittadini e con la musica folk bergamasca dei Rataplan a fare da colonna sonora.

È proprio nella festa dopo le gare che tro-

viamo il nuovo significato che intendiamo dare alle contrade: ciascuna delle unità in cui è **unita** una città.

**L'Assessore alla Cultura
Dott. Massimo Cocchi**



(Foto: Fotoottica Carminati)

GIACOMO MANZONI: un illustre concittadino (quasi) sconosciuto

Manzoni Giacomo, nato a Calusco d'Adda il 20 aprile 1870 e morto a Bergamo il 20 settembre 1909, fu un artista tra i più importanti della fine dell'ottocento.

Apprese i primi rudimenti dell'arte nella Scuola Industriale serale di Giuseppe Zenoni e si perfezionò all'Accademia Carrara di Bergamo dove venne premiato per una sua scultura.

Vinse diversi concorsi e premi ed ebbe l'onore di esporre le sue opere a Londra.

Diverse sue opere sono sparse per le chiese della bergamasca (compresa la nostra di Calusco) e un suo rilievo adorna il pronao di Santa Maria Immacolata delle Grazie in Bergamo.

Papa Giovanni XXIII parla del Manzoni, artista di Calusco d'Adda, nelle sue lettere.

Il prossimo anno ricorre il centenario dalla morte; per quella occasione sarebbe interessante ricordare la figura allestendo una mostra delle sue opere e tracciando un profilo del personaggio che, nel passato, ha portato il nostro paese ai vertici dell'arte internazionale.

Per questo motivo lanciamo un appello a tutti i caluschesi (e non): chi avesse opere, sculture, ritratti o notizie di Giacomo Manzoni di Calusco (la famiglia risulta originaria di Luprita) può contattare direttamente l'ufficio cultura per lasciare le informazioni su questo lontano cittadino.

Insieme potremmo ricostruire la storia di questo illustre personaggio.

**L'Assessore alla Cultura
Dott. Massimo Cocchi**

Maggiori opportunità per il recupero dei sottotetti

La prima variante al Piano Regolatore è stata promossa dall'amministrazione comunale ai fini di uno "sviluppo sostenibile"; l'aver consentito, infatti, un'applicazione estensiva della normativa in materia di recupero dei sottotetti, dà una preziosa opportunità di sviluppo urbanistico senza consumare territorio ineditato.



Diversamente da quanto stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione, che prevedono l'altezza massima degli edifici misurata al colmo, la variante approvata prevede che, ai soli fini del recupero dei sottotetti per scopi abitativi, l'altezza massima venga misurata in gronda, e precisamente all'intersezione tra il muro di elevazione e l'intradosso della gronda.

Inoltre, alla luce di recenti sentenze amministrative, viene fissata una distanza minima tra edifici di 10 metri (come da D.M.1448/68), ma è ammessa una distanza dai confini non inferiore a quella preesistente, quindi in deroga alle norme vigenti.

Ricordo che i progetti di recupero dei sottotetti sono soggetti all'esame dell'impatto paesistico: ne consegue che vi sarà un controllo qualitativo ed estetico delle modifiche apportate.

Facile l'obiezione che un incremento delle unità abitative, senza un adeguato incremento di parcheggi,

aumenterebbe i problemi di traffico nelle nostre vie già intasate.

Per ovviare a questo la legge stabilisce che, qualora non sia possibile reperire spazi per creare nuovi parcheggi, siano consentiti interventi previa monetizzazione del costo di realizzazione degli stessi; tale somma deve essere destinata alla realizzazione di parcheggi da parte del Comune.

Considerevole è l'obiettivo del risparmio energetico: il progetto di recupero dei sottotetti deve prevedere idonee opere di isolamento termico anche ai fini del contenimento dei consumi energetici dell'intero fabbricato.

Ma l'aspetto più positivo di questa legge è, a mio avviso, il risvolto sociale.

Avendo maggiori opportunità di recupero dei sottotetti si possono creare nuovi spazi abitativi, appendici di situazioni esistenti, ampliamenti finalizzati al riavvicinamento degli anziani o dei figli. Vi saranno modesti risvolti in termini di carico urbanistico innegabili, ma vi sarà un interesse sociale notevole: il mantenimento del nucleo familiare allargato (nonni, genitori, figli).

**Il Consigliere Delegato ai LL.PP.
Alessandro Bonacina**

Premio “Comune riciclone di sorgenti luminose 2008” a Calusco d’Adda



Ogni anno, alla presenza di esperti e opinion leader italiani del settore ambientale, si tiene la cerimonia di premiazione dei “Comuni Riciclioni”, il riconoscimento di Legambiente che premia i Comuni che hanno raggiunto la percentuale di raccolta differenziata, prevista

dalla Finanziaria 2007, pari al 40%.

Il Comune di Calusco d’Adda, che vanta una raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani pari al 67,4%, ben supera gli obiettivi stabiliti.

Ma più encomiabile è stata la raccolta nel 2007 delle moderne lampade a scarica come quelle a basso consumo energetico, fluorescenti, ecc., anticipando l’effettiva entrata in vigore del 1° gennaio 2008 del nuovo sistema di gestione dei RAEE (Rifiuti derivanti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).

E’ per questo obiettivo raggiunto che lo scorso 29 luglio il Direttore generale del Consorzio EcoLamp, Dr. Paolo Colombo ha consegnato al Sindaco di Calusco l’attestato e il trofeo “**ECOLAMP**” per la miglior raccolta di sorgenti luminose - Area Nord. EcoLamp, Consorzio per il Recupero e lo Smaltimento di Apparecchiature di Illuminazione, è stato costituito nel 2004 dalla volontà delle principali

aziende di illuminotecnica a livello nazionale come General Electric, La Filometallica, Leuci, Osram, Philips e Sli Lighting.

L’obiettivo principale del Consorzio, che non ha scopi di lucro, consiste nell’implementazione di un sistema di raccolta e smaltimento collettivo delle apparecchiature di illuminazione a fine vita, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n.151.

L’istituzione del premio, con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, vuole essere di riconoscimento e di incentivo alle Amministrazioni impegnate nell’ottimizzazione della raccolta differenziata.

Il Dr. Colombo, nel consegnare il premio, ha posto in risalto la valenza del risultato ottenuto dal Comune di Calusco con i suoi ben 1.300

kg di lampade a basso consumo, risultato che lo ha posto al vertice dei Comuni virtuosi a livello nazionale.

Il Sindaco, nel ringraziare, ha dichiarato come l’Amministrazione abbia continuato con impegno nel percorso della raccolta differenziata iniziata già con le precedenti Amministrazioni e ha tenuto a precisare come la parte predominante del merito vada ai cittadini caluschesi che, cogliendo l’importanza della salvaguardia dell’ambiente, si sono attivati con impegno nel progredire costantemente sulla via della raccolta differenziata.

**L’Assessore all’Ambiente
Enrico Salomoni**



Rifiuti & C.

Dal 2007 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 151 del 25.7.2005 che ha recepito la Direttiva Europea n. 96/2002 per la gestione dei **RAEE** cioè "Rifiuti derivanti da **A**pparecchiature **E**lettriche ed **E**lettroniche". Grazie a questa legge adesso i cittadini possono consegnare **GRATIS** alla stazione ecologica i propri frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, lavatrici, condizionatori, piccoli e grandi elettrodomestici in genere, ma anche televisori, computer, monitor, lampade al neon e a risparmio di energia, telefonini, giochi elettronici, apparecchi illuminanti, ecc., cioè, sostanzialmente, tutti quei prodotti che utilizzano congegni elettrici per funzionare.



Approfittiamo per evidenziare ancora l'increscioso e recidivo abbandono di sacchetti di immondizia presso i cestini portarifiuti posti sul territorio comunale.

Inutile sottolineare l'**inciviltà** di certe persone che di certo non contribuiscono al decoro del nostro paese. Vogliamo essere anche noi sommersi dai rifiuti?

Chiediamo, quindi, la collaborazione di tutti i cittadini per segnalare alle Autorità competenti eventuali comportamenti di abuso, che saranno sottoposti a debita sanzione amministrativa.

**L'Assessore all'Ambiente
Enrico Salomoni**

spazio pubb

Il punto sulla mensa scolastica e non solo



Da mesi l'argomento "mensa" occupa i pensieri dei cittadini e le pagine di giornali e blog. Le frasi del tipo "si dovrà elemosinare che qualcuno prenda in gestione la mensa", "La mensa avrà meno qualità", "cancellato accordo vantaggioso", "siamo molto preoccupati",

"alla prima prova il nuovo assessore ha miseramente fallito" sono state per molto tempo all'ordine del giorno.

Ora la vicenda si è conclusa molto positivamente per il Comune e siamo in grado di spiegare nei dettagli una situazione per molti versi complicata, ma che porterà ad un risparmio di centinaia di migliaia di Euro nell'arco della durata del contratto.

L'amministrazione precedente aveva stipulato un accordo con la Ditta Serist che prevedeva, a partire dal 1° settembre 2007, il costo del pasto a 4,00 €. Poiché l'accordo prevedeva anche l'adeguamento ISTAT, che si attesta a circa il 4%, il costo finale del buono pasto sarebbe stato, a settembre 2008, di 4,16 €.

Tale accordo era stato immediatamente contestato dall'attuale amministrazione e, visto che il centro cottura locale, per una serie di motivi tra i quali il mancato allacciamento Enel, non sarebbe entrato in funzione subito, di conseguenza il buono pasto è stato riportato a 3,80 € come in precedenza e tale sarebbe rimasto fino a nuovo appalto.

Il nuovo appalto si è concluso con l'assegnazione del servizio alla ditta SerCar spuntando un prezzo di **3,96 €** per il pasto scolastico, iva compresa. Questo nuovo contratto ha perciò portato ad un risparmio di circa 0,20 € a pasto, pari ad un risparmio del 5%. Stimando quindi 5 pasti alla settimana su un calendario scolastico di 208 giorni, ciascun utente risparmierà **41,60 €**. Non poco, visti i tempi che corrono! Anche perché questo effetto si protrarrà per tutta la durata del contratto d'appalto.

Altro vantaggio significativo del nuovo contratto, a

differenza del precedente, è che **tutti i costi di gestione del centro cottura (luce, gas, ecc.) sono a carico della ditta aggiudicataria**. Questi costi si traducono in un risparmio per il comune di circa 0,25 € a pasto che, stimando una media di 700 pasti/giorno per i 208 giorni di scuola, danno un totale di **36.400,00 €** annui, importo ulteriormente maggiore se si considerano anche gli anziani, i dipendenti, il nido, il C.R.E., le scuole dell'infanzia e il Centro Diurno Integrato, che usufruiscono del servizio per più giorni.

E non è finita: la manutenzione ordinaria resta a carico della ditta SerCar, che si farà anche carico di completare la strumentazione del centro cottura e dei refettori, di abbellire gli stessi e di gestire il servizio anche presso il centro diurno integrato quando partirà.

Altro importantissimo risultato ottenuto è che SerCar verserà al Comune di Calusco una quota di 0,25 € per ogni pasto prodotto che non rientra nei servizi del capitolato d'appalto, vale a dire i pasti per altre scuole, aziende o istituzioni esterne. Il nuovo centro cottura, infatti, ha una potenzialità di circa 2000 pasti/giorno a fronte dei 700 per il nostro comune. SerCar si è già impegnata a produrre da subito 250 pasti da "esportare", che equivalgono a 62.5 € al giorno da versare al comune di Calusco. **Il precedente accordo con Serist non prevedeva alcun rimborso al Comune per i pasti esportati, per i quali, anzi, il Comune di Calusco doveva farsi carico dei consumi e dei costi di gestione.**

Un'ulteriore novità di notevole spessore, infine, è rappresentata dall'**informatizzazione della gestione dei buoni pasto, consentendo quindi di evitare le notevoli incongruenze dovute al sistema manuale dei buoni, completamente fuori controllo. Si pensi che, alla chiusura dell'anno scolastico 2006-2007, vi è stato un disavanzo di ben 13.000 €, corrispondenti a buoni pasto per i quali non è stato possibile risalire ai fruitori.**

Con il nuovo sistema, ogni utente del servizio mensa potrà comodamente pagare in tre punti diversi nel paese, così come si effettua una ricarica telefonica,

oppure attivare con la propria banca la procedura di addebito automatico sul conto (RID) o, ancora, effettuare pagamenti on-line con carta di credito.

L'azienda di ristorazione ha inoltre previsto un piano di formazione per il personale addetto e, come da offerta d'appalto, la fornitura di una serie di progetti di educazione alimentare da offrire alla scuola. Tali progetti coinvolgono insegnanti, genitori e alunni.

Ampi anche gli spazi di collaborazione con il territorio ed il mondo delle Associazioni di volontariato.

Per far sì che tutto funzioni bene sarà necessaria una stretta collaborazione con la Commissione Mensa e la cosa non può che farci piacere visto il grande impegno che genitori ed insegnanti hanno sempre profuso per il servizio mensa.

TABELLA COMPARATIVA

Condizioni contrattuali 2002-2007 Serist	Nuove condizioni dopo accordo sostitutivo e nuovo appalto
Costo pasto dal 1-9-07: 4,00 € + rivalutazione Istat ad ogni 01-09 (con inflazione al 4%, 4,16 € al 1-9-08)	4,00 € fino al 8-1-08; nuovo accordo = 3,80 € fino al 31-8-08. Dal 1-9-08 prezzo nuovo appalto con SerCar 3,96 €. Si risparmia il 5%.
Centro Cottura: il Comune pagava a Serist 72 rate di 3.888,89 + iva per un totale 336.000,00 €, vincolandosi all'azienda fornitrice per 6 anni.	Il centro è stato acquistato dal Comune a 336.000,00 € (iva inclusa) da pagarsi in due rate, diventando così rapidamente proprietario dell'impianto.
Capacità produttiva dei pasti: max 2000; fabbisogno per Calusco: circa 700. <u>Al Comune non viene riconosciuto nessun rimborso sui pasti "esportati".</u>	Il contratto prevede che la ditta SerCar rimborso al Comune 0,25 € a pasto esportato. Già programmati 250 pasti extra su 1300 potenziali.
I costi delle utenze del centro cottura erano <u>a carico del Comune di Calusco</u> , anche per i pasti esportati.	SerCar terrà a proprio carico tutti i costi della gestione e delle utenze.
Dietista presente 10 ore a settimana.	Presenza giornaliera di un direttore del centro e della dietista.
Riscossione buoni informatizzata mai realizzata. Buono cartaceo: difficoltà nel controllo della spesa, notevole dispendio di personale per scuola e Comune.	Informatizzazione della gestione del costo pasto. La spesa è sotto controllo. Modalità di pagamento comode e flessibili.
Progetti educativi previsti, mai realizzati.	Progetti educativi da realizzare con Commissione mensa, scuola e genitori.
Gestione pasti per il centro diurno integrato: non prevista.	Gestione dei pasti ed altri servizi per il centro diurno integrato: compresi.
Collaborazione con il territorio non prevista.	Prevista la partecipazione ad eventi anche in collaborazione con il territorio.
Arredi uffici, centro cottura, refettorio: non previsti.	Compresi arredo ufficio, centro cottura, completamento della strumentazione necessaria, abbellimento refettorio.
Nell'ultimo anno la ditta non ha presentato menù certificati Asl ed è stata richiamata dalla Asl stessa.	Già in erogazione i menù certificati Asl; possibilità di costruire menù in collaborazione con la Commissione mensa, da certificare in seguito all'Asl.

**L'Assessore all'Istruzione
Francesco Danilo Riva**

Giovani sì, ma anche cittadini utili e attivi

Ha avuto un grande successo il progetto messo in opera dall'Amministrazione Comunale di Calusco, con la preziosa collaborazione dell'Oratorio S.G. Bosco, dell'A.Ge., dell'Istituto Comprensivo e della nascente Consulta delle Associazioni, volto a recepire l'indirizzo dell'Azienda Consortile dell'Isola Bergamasca circa le iniziative d'intervento per "il protagonismo e la cittadinanza attiva degli adolescenti".

Già negli scorsi mesi di maggio-giugno era stato realizzato il progetto "Passerella", grazie al quale sei ragazzi caluschesi dai dodici ai quattordici anni hanno potuto vivere un'esperienza di volontariato che li ha visti coinvolti in attività con i disabili della cooperativa Azimut, oltre che nel recupero di rame e ferro, nella distribuzione dei pasti agli anziani e nelle piccole pulizie del verde sul territorio caluscheso. In virtù dell'ottimo riscontro avuto



dalla suddetta iniziativa sia da parte dei giovanissimi operatori che da parte degli educatori che li hanno seguiti, si è deciso di fare un passo avanti pensando ad un progetto di più ampio respiro denominato "Invacanzattiva", al quale hanno aderito un numero crescente di adolescenti (ben diciassette!) tra i quattordici ed i diciotto anni.

Questi volenterosi si sono resi disponibili nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 a partire dal 7 luglio fino al 1 agosto, dietro compenso simbolico di tre euro l'ora, ad impegnarsi concretamente in attività utili per la col-

lettività che spaziavano dalla cura e manutenzione del verde pubblico e delle scuole (pulizia di aiuole e giardini, taglio erba, cura delle piante, svuotamento cestini), al riciclaggio e alla raccolta di materiali elettrici e ferrosi, per finire con l'attività di assistenza sociale (distribuzione pasti agli anziani, compagnia e accompagnamento, spesa ad anziani non autosufficienti).

Questo progetto è stato certamente un banco di prova superato a pieni voti ancora una volta sia da parte dei giovani cittadini caluschesi, sia da parte degli educatori e dei volontari impegnati, soprattutto perché si è voluto sfidare il diffuso stereotipo che

l'estate debba essere per gli adolescenti la "stagione della libertà" dove è quasi naturale vivere ogni sorta di "emozioni forti", di sperimentare situazioni al limite, che purtroppo però in alcuni casi più che rivelarsi arricchenti si rivelano di forte rischio.

Ecco che l'Amministrazione Comunale ha inteso offrire a questi giovani un punto di vista diverso del proprio tempo libero estivo, dove gli stessi potessero prendere coscienza di ciò che li circonda di questa realtà caluscheso nella quale, presto o tardi, saranno chiamati a recitare un ruolo da protagonisti in quanto figli della nostra comunità.

La realtà di Calusco è fatta dell'impegno e della fatica di tanti uomini e donne, di tanti genitori, di tanti volontari dediti alla cura e all'attenzione verso le persone più bisognose, siano esse anziane, indigenti o minori, alla cura dell'ambiente, alla cura

delle nostre strutture sportive e ricreative. Tutto questo risulta utile per far prendere coscienza a questi giovani di quanto la bistrattata "cultura del fare" non sia assolutamente seconda alla

"cultura da libri scolastici", che l'impegno, anche quello fisico, non è mai disgiunto dal capire e pensare a ciò che si sta facendo, e che prima di pretendere qualcosa dalla propria comunità bisogna domandarsi se si è fatto ricorso a tutte le proprie energie, mentali, morali e fisiche, per ottenere ciò che si desidera.

Far loro capire la complessità sociale e ambientale della propria comunità e renderli protagonisti della stessa era il vero obiettivo dell'iniziativa e, grazie



all'impegno dei giovani coinvolti, unito a quello preziosissimo di educatori e volontari, si può affermare con soddisfazione di avere colto nel segno.

Prosegue il cammino fatto di piccoli, ma signifi-

cativi passi da parte dell'Amministrazione e di tutti i componenti del mai domo mondo del volontariato caluscese verso la valorizzazione di una cittadinanza attiva, a partire proprio dai giovanissimi. È la "comunità educante" citata in tanti documenti che qui

si è fatta reale, concreta, dimostrando ancora una volta che con un serio lavoro di squadra si possono raggiungere obiettivi educativi ambiziosi.

Dott. Roberto Locatelli

Settimana del volontariato 2008

Anche nel 2008 le associazioni di volontariato del territorio hanno organizzato con successo la manifestazione che le vede protagoniste e che permette loro di presentarsi alla comunità.

Più nel dettaglio, **domenica 21 settembre** sin dalle 7.00 del mattino e fino alle 22.00 un andirivieni di persone e mezzi si sono incrociati nei giardini di viale Immacolata per potere allestire al meglio i propri stand e con estrema originalità fornire piccoli saggi dimostrativi delle attività svolte.

Nel corso della giornata non sono mancati assaggi e degustazioni di cibi e bevande a cura delle associazioni stesse e in serata un intrattenimento musicale di un nostro volontario con la sua band. Dalle 19.30 in poi è stata inoltre organizzata una cena da parte di alcuni ristoratori del paese che, con il prezioso aiuto di una ventina di giovani adolescenti degli anni '90 e '91, hanno proposto un menu a scelta ai molti volontari presenti e stanchi per il generoso lavoro svolto durante la giornata, il tutto sotto due ampie tende montate e smontate dai "soliti" volontari.

Nel corso del pomeriggio sono stati assegnati i premi del concorso fotografico "artisti per una notte ...scatta l'emozione" e, con soddisfazione di alcuni preadolescenti, è stata consegnata la paghetta che con il progetto "invacanzattiva" hanno meritato per piccoli lavori svolti negli ultimi mesi a beneficio di tutta la comunità.

L'associazione nazionale carabinieri con la sua unità cinofila ha dato saggio delle capacità e dell'intelligenza di alcuni cani addestrati che non a caso sono definiti i migliori amici dell'uomo.

Tutti gli anni si raccolgono offerte e contributi per la realizzazione di una o più iniziative scelte dai volontari tra alcune delle proposte che le circa 40 associazioni inoltrano. Anche **per il 2008 la cifra raccolta, che è pari a 6.520 euro**, è in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

L'ottava edizione di questo evento si è adoprata per la promozione di un progetto della scuola riguardante i **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** e più nel dettaglio:

- **dislessia** (lettura)
- **disortografia** (scrittura)
- **discalculia** (calcolo).

A questo argomento era dedicata la **serata a tema di martedì 23 settembre**, alla quale hanno partecipato come relatori il dirigente scolastico prof. Lucio Marinelli, la psicopedagogista Marta Bonacina e sono intervenuti Rita Caffi, rappresentante territoriale dell' A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia) di Bergamo e Grazia Rigamonti, logopedista. Moderatore del convegno Danilo Riva, assessore ai servizi sociali.

Le associazioni della consulta oltre che introdurre alcune novità logistiche, quale lo spostamento della manifestazione ai giardini per avere un quadro d'insieme più omogeneo e dare la possibilità di fermarsi fino a dopo cena,

hanno dimostrato assieme a tutti i volontari che, oltre al costante impegno per il proprio gruppo o associazione, è possibile contribuire in modo ancora più altruistico alla realizzazione di nuovi progetti socialmente utili che sono un continuo esempio e uno stimolo per tutti i cittadini della nostra bella comunità.

Alcuni volontari



(Foto: Stefano Vimercati)



(Foto: Stefano Vimercati)



A.Ge Calusco risponde ...

Sono ormai 5 anni che l'A.Ge Calusco con i numerosi e silenziosi volontari caluschesi, porta avanti molte attività come: Giochiamo Insieme, Servizio Libri Testo per la scuola secondaria inferiore, Non solo, Giocando Giocando, Time-out, Accoglienza, Patto Formativo Territoriale, Spazio Gioco "Stella Stellina" e contribuisce alla realizzazione di molti altri progetti.

Non è nello stile A.Ge comparire settimanalmente sui quotidiani o volantinare nelle cassette postali di ciascuno (peraltro già sfruttate dalle mille pubblicità), ciononostante ci rendiamo conto che il desiderio di lavorare in tranquillità e senza grosso clamore, può contribuire alla nascita di malintesi e dubbi da parte di alcuni.

Questa, e solo questa, è la ragione che ci porta a rispondere alle "...vocette.." che vengono sussurrate, e purtroppo non a chi le risposte le può dare (cioè al direttivo A.Ge che ricordiamo si riunisce ogni terzo martedì di ciascun mese da settembre a giugno, oppure telefonando direttamente all'A.Ge stessa cell. 3465112028); "vocette" sussurrate senza prendere visione di alcuna documentazione: il nostro Statuto e i nostri bilanci trasparenti, con entrate e uscite tutte giustificate, ufficiali e disponibili a chiunque li voglia richiedere.

"...A.Ge associazione amica dell'attuale amministrazione, quella che propone le iniziative care al Sindaco e ai suoi, infatti non vi è seduta di giunta che non preveda un contributo all'A.Ge, ecc. ecc."

Nell'ecc. ecc. c'era anche un "...che porta certo avanti progetti lodevoli...", quindi: se le proposte A.Ge sono lodevoli, il Sindaco e i suoi, sostenendole, stanno facendo molto bene il loro lavoro, ...ma questa considerazione la lasciamo a chi ha scritto la suddetta affermazione...

Per quanto ci riguarda vorremmo chiarire che A.Ge è nata e ha collaborato con la precedente amministrazione (per inciso, quando non si poteva nemmeno lontanamente immaginare quali importanti cambiamenti sarebbero avvenuti a livello amministrativo comunale). Fu in quel periodo che per mezzo del Grup-

po Scuola venne avviata la progettazione del Patto Formativo Territoriale che si è realizzato operativamente solo quest'anno 2007/2008 (anno in cui A.Ge ha vinto un bando Regionale che ne ha permesso il finanziamento, come indicato dal nostro bilancio sopramenzionato).

Serenamente confermiamo quindi che l'A.Ge ha dimostrato fino ad oggi di essere "amica" di tutte le istituzioni (Scuola, Comune, Oratorio, Parrocchia, Associazioni) al di là dell'avvicinarsi dei relativi responsabili. Ci resta solo da sperare che da parte delle Istituzioni questa collaborazione venga sempre contraccambiata al di là delle ideologie partitiche, visto che la finalità dell' A.Ge, ma crediamo di tutte le associazioni e Istituzioni locali, è il benessere della nostra comunità.

"...A.Ge è di fede confessionale visto che ha la sede presso il Centro Parrocchiale?"

L'art. 4 del nostro statuto indica chiaramente che "l'associazione è indipendente da ogni movimento partitico e confessionale, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, dalle Dichiarazioni universali dei diritti dell'uomo e del fanciullo e dell'etica cristiana."

Quando nel 2004 si è costituita, l'associazione ha chiesto, all' Amministrazione Comunale allora vigente, uno spazio dove potere ricevere gli associati o riunirsi.

La richiesta è stata fatta a più riprese, ma senza alcuna risposta.

La neo-associazione per nascere aveva solo due strade: o ritrovarsi a casa di uno dei consiglieri e là ricevere gli associati, oppure chiedere all'oratorio un locale disponibile al Centro Parrocchiale (a ciascuno di voi la scelta dell'alternativa migliore).

Si precisa che senza la disponibilità del responsabile dell'oratorio nel concederci gli spazi e i locali necessari, non si sarebbe potuto avviare il 90% dei nostri progetti, oggi riconosciuti "lodevoli". È importante inoltre puntualizzare che, in cambio d

ei locali, né oratorio né Parrocchia hanno mai tentato alcun tipo di pressione o condizionamento sull'associazione stessa e se i loghi compaiono sui nostri progetti, è grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa ufficialmente e regolarmente sottoscritto.

“...è vero che A.Ge non si occupa di extracomunitari?...”

Nei progetti Giochiamo Insieme, Patto Formativo Territoriale, Spazio Gioco, Accoglienza, Time-out e Non-solamente partecipano numerosi bambini/bambine extracomunitari (e i nostri 50 volontari/e caluschesi sono pronti a testimoniare). Fortunatamente questa domanda non viene posta dalle famiglie di questi bambini, che alle feste finali sono le prime a venire a ringraziare, calorosamente, l'A.Ge. Ricordiamo infine che nel progetto Accoglienza “rafforzamento della lingua italiana”, circa 13 bambini extracomunitari e 3 comunitari, della scuola primaria, vengono supportati, nelle prime due settimane di scuola, dai volontari A.Ge ogni lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, gratuitamente (e senza alcun rimborso economico all'A.Ge, né da parte della scuola, né da parte dell'Amministrazione e né da bandi Regionali, perché non disponibili).

“...A.Ge invade il campo di competenza del Comitato dei Genitori?...”

L'A.Ge è nata da genitori del Comitato dei Genitori i quali, non avendo più figli frequentanti le scuole di Calusco, ma desiderosi di continuare a tutelare i figli caluschesi, hanno pensato di costituirsi in Associazione potendo così intervenire, non solo all'interno delle scuole (visto che è una delle 3 associazioni riconosciute ufficialmente dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione), ma soprattutto su tutto il territorio caluscheso, collaborando con tutte le Agenzie educative che attorno ai figli ruotano. Nell'attuale Comitato dei Genitori ci sono più di 7 rappresentanti dei genitori associati A.Ge, ciò dimostra che A.Ge e il Comitato dei Genitori sono complementari e si sostengono reciprocamente, nell'interesse di tutte le famiglie di Calusco.

“...i progetti A.Ge sono solo per i suoi associati?...”

I progetti condotti da A.Ge sono estesi a tutta la comunità e sono completamente GRATUITI. Solitamente l'amministrazione comunale, riconoscendo la validità e l'utilità del progetto (provato anche dall'affluenza e dalle frequenze), si sente in obbligo di contribuire con un rimborso spese **che lungi dal coprire il costo complessivo del progetto** (per il restante si cerca di ottenere i fondi partecipando a bandi provinciali, regionali, nazionali, sponsor). Dal canto loro, i numerosissimi associati, constatati gli sforzi e i risultati ottenuti dall'associazione, ci sostengono annualmente con le loro tessere d'iscrizione. Poiché i contributi, che ci vengono riconosciuti dall'amministrazione, non coprono tutte le spese fisse, in alcuni casi ci siamo trovati nelle condizioni di non avere economie sufficienti per condurre i servizi auspicati da alcuni cittadini; fortunatamente in questi casi (Spazio Gioco) le famiglie stesse, pur di metterci in condizione di avviare l'attività, si sono dichiarate disposte a contribuire con delle quote di iscrizioni. Con grande spirito civico e costruttivo!!

È chiaro che più sono i progetti che un'associazione conduce, più è il tempo che in essi viene impiegato, più sono i costi sostenuti e si spera (purtroppo a volte rimane solo una speranza), che più siano anche i contributi da parte di quelle Istituzioni che si rendono conto dell'utilità del servizio che viene offerto alla comunità.

Tutte le associazioni di Calusco ne sono a conoscenza e infatti nessuna di esse ha avanzato, fino ad oggi e apertamente, alcuna contestazione, non solo!, molte di loro si sono addirittura adoperate e ci hanno sostenuti nei nostri progetti, convinti che non è la visibilità ciò che conta, ma la promozione del benessere di Calusco, chiunque lo proponga.

Invitiamo tutte le “vocette” ad avere più senso civico e meno partitico e ad aggregarsi ai numerosi volontari che, per avere una Calusco migliore e pur avendo le proprie diverse e “personali” convinzioni politiche o religiose, non esitano, da anni, a sacrificare parte del proprio tempo ed energia in silenziosa umiltà... al di là di chi stia amministrando il Comune.

BUONI SOCIALI PER ASSISTENZA A DOMICILIO DI ANZIANI (BADANTI)

Si ricorda che il **30 ottobre 2008** scade il termine per la presentazione della domanda per ottenere il Buono Sociale destinato ad anziani in condizioni di fragilità sociale (Legge n.328/2000).

Il buono sociale per assistenti familiari è una provvidenza economica per mezzo della quale si vogliono sostenere quelle famiglie che, per la cura di un proprio congiunto in condizione di non autosufficienza, ricorrono alle prestazioni di un assistente familiare (o badante). L'obiettivo è sostenere economicamente, favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico.

Può presentare domanda chi è in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza a Calusco d'Adda
- età superiore ai 65 anni
- invalidità civile al 100%
- ISEE 2007 del nucleo familiare del richiedente uguale o inferiore ad Euro 26.000
- si avvale della collaborazione professionale di un assistente familiare (badante) regolarmente assunto o in via di regolarizzazione, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

La domanda può essere presentata, su apposita modulistica, presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune previo appuntamento telefonando allo 035/4389054.

**SPORTELLO AFFITTI 2008**

Con deliberazione della G.C. n. 97 del 14.7.2008 è stato istituito lo Sportello Affitti anno 2008 per il FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (art. 11 - Legge 9.12.1998, n. 431) per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati.

Beneficiari del contributo sono tutti gli inquilini di abitazioni in locazione destinate a residenza principale, in possesso dei requisiti di legge.

Si ricorda che la domanda va presentata **entro il 31 ottobre 2008** esclusivamente presso i CAAF del territorio:

CGIL - Via Donizetti 139 - tel. 035/790505

CSIL - Centro Parrocchiale Don Paltenghi - Via dell'Assunta - cell. 331/7227303

CENTRO PRELIEVI**Segreteria e informazioni (tel. 035/791041)**

mercoledì - dalle ore 07.30 alle ore 12.00

Accettazione e prelievi

mercoledì - dalle ore 07.30 alle ore 09.30

Ritiro dei referti

mercoledì - dalle ore 09.30 alle ore 12.00



Occorre presentarsi con l'impegnativa del medico di base, senza prenotazione.

SETTORE SOCIALE**Nuovi orari di apertura al pubblico dal 6 ottobre 2008****Servizi sociali**

VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.30
su appuntamento

telefonando al numero 035/4389054
da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30

Servizio Pubblica Istruzione

MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.30

**La Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico
Brunella Brivio**

Elenco deliberazioni del Consiglio Comunale

	Data	Oggetto
31	09/07/2008	Adesione alla Società Unica Servizi s.p.a. mediante conferimento delle quote azionarie detenute nella Società Hidrogest s.p.a. e delle quote del capitale sociale della Società Linea Servizi s.r.l.
32	09/07/2008	Variazione di bilancio.
33	09/07/2008	Riconoscimento debito fuori bilancio.
34	09/07/2008	Regolamento Asilo nido comunale. Modifica ed integrazione.
35	09/07/2008	Modifica art.106 del Regolamento Edilizio. Adozione.
36	09/07/2008	Revoca deliberazioni consiliari n.53 del 5.10.2006 e n.4 del 28.2.2007 riguardanti il Regolamento per l'accesso e la sosta temporanea di famiglie nomadi nell'area di transito di Via Marconi.
37	04/08/2008	Approvazione verbali delle sedute consiliari del 5.6.2008 e del 9.7.2008.
38	04/08/2008	Imposta comunale sugli immobili. Legge n.126/2008. Presa d'atto della situazione creatasi a seguito dell'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale.
39	04/08/2008	Programma Integrato di Intervento denominato "Il Triangolo". Adozione.
40	26/09/2008	Approvazione verbali della seduta consiliare del 04.08.2008.
41	26/09/2008	Bilancio di previsione per l'esercizio 2008. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.n.267/2000.
42	26/09/2008	Ratifica deliberazione della G.C. n.105 del 04.08.2008 avente per oggetto: "Variazione di bilancio".
43	26/09/2008	Approvazione regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi.
44	26/09/2008	Modifica art.106 del regolamento edilizio. Approvazione definitiva.
45	26/09/2008	Variante n.1 al vigente P.R.G. ai sensi art. 25 l.r. 12/2005 ed art. 2 l.r. 23/1997, in materia di recupero sottotetti. Esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva.
46	26/09/2008	Approvazione convenzione tra il Comune di Calusco d'Adda e i Comuni di Medolago, Villa d'Adda, Sotto il Monte Giovanni XXIII e Solza per il servizio di asilo nido comunale - periodo settembre 2008/agosto 2011.
47	26/09/2008	Approvazione Piano Diritto allo Studio anno scolastico 2008/2009.
48	26/09/2008	Comunicazione prelievo fondo di riserva.

Elenco deliberazioni della Giunta Comunale

	Data	Oggetto
80	11/06/2008	Adesione al progetto "Realtà sociali insieme per le famiglie del territorio del Comune di Calusco d'Adda". Indirizzo operativo.
81	19/06/2008	Approvazione programma "Notte bianca 2008".
82	19/06/2008	Approvazione convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Istituto Statale "G. Maironi da Ponte".
83	19/06/2008	Parere favorevole al trasferimento mediante mobilità esterna di un operaio Cat.B.
84	19/06/2008	Infrastrutture semaforiche e apparecchiature elettroniche di accertamento automatico delle infrazioni. Indirizzo.
85	19/06/2008	Adeguamento incroci semaforizzati alle esigenze dei non vedenti. Approvazione progetto definitivo.
86	23/06/2008	Progetto "Tecno - sicurezza in convenzione" tra i Comuni di Calusco d'Adda - Carvico - Solza. Finanziamento regionale.
87	23/06/2008	Erogazione contributo a Parrocchia San Fedele Martire per organizzazione CRE ed Estorato 2008.
88	23/06/2008	Modifica programma triennale del fabbisogno del personale. Periodo 2008-2010.
89	30/06/2008	Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2008.
90	30/06/2008	Protagonismo giovanile e cittadinanza attiva. Opportunità estiva per ragazzi/e e studenti/esse dai 14 ai 18 anni. Approvazione progetto denominato "Invacanzattiva". Partecipazione al bando dell'Azienda Consortile dell'Isola Bergamasca.
91	09/07/2008	Contributo a favore della signora M.M.

	Data	Oggetto
92	09/07/2008	Approvazione linee guida per la progettazione sociale nelle politiche giovanili nell'area della promozione del benessere e prevenzione del disagio e attivazione progetto "Spazio di ascolto".
93	09/07/2008	Mezzi di trasporto per Settore Sociale: Approvazione convenzione per concessione in comodato di n. 2 automezzi appositamente attrezzati per il trasporto di persone svantaggiate da parte dell'Associazione PAGUS con sede in Bonate Sopra.
94	09/07/2008	Appalto servizio di refezione scolastica, ristorazione anziani e/o indigenti, mensa dipendenti comunali e autorizzati periodo 01.09.2008 – 31.08.2011. Approvazione nuovo capitolato.
95	14/07/2008	Adesione al progetto "Peter" - Formazione del piano di protezione civile della Comunità dell'Isola Bergamasca con affidamento servizio.
96	14/07/2008	Catasto. Adesione al ricorso ANCI.
97	14/07/2008	Istituzione dello sportello affitti anno 2008 - 9ª Edizione.
98	14/07/2008	Approvazione tariffe Asilo nido comunale - anno educativo 2008/2009.
99	21/07/2008	Art.73 L.R. 11.03.2005 n.12. Approvazione programma interventi presentato dalla Parrocchia S. Fedele Martire. Delibera di indirizzo per erogazione contributo anno 2008.
100	21/07/2008	Contributo per inserimento presso la comunità "Lo scarabocchio" di Besana Brianza del minore R.N. Prelievo fondo riserva.
101	21/07/2008	Approvazione ordine del giorno in merito alla contrarietà alla realizzazione della terza linea nel Comune di Dalmine.
102	21/07/2008	Accettazione data di trasferimento presso il Comune di Porto Empedocle (AG) della dipendente Sig.ra Filippazzo Irene.
103	04/08/2008	Assegnazione in deroga alla graduatoria di alloggio E.R.P. di proprietà A.L.E.R..
104	04/08/2008	IIIª Edizione mostra "Emozioni nel cielo". Concessione patrocinio al 97° Club Frece Tricolori di Calusco d'Adda.
105	04/08/2008	Variazione di bilancio.
106	04/08/2008	Variazione P.E.G.
107	04/08/2008	Rettifica deliberazione della G.C. n.94 del 09/07/2008 avente per oggetto: "Appalto servizio di refezione scolastica, ristorazione anziani e/o indigenti, mensa dipendenti comunali e autorizzati. periodo 01/09/2008 - 31/08/2011. Approvazione nuovo capitolato".
108	04/08/2008	Concessione di patrocinio alla Ditta Grafiche Franciacorta di Capriolo per la realizzazione del "Calendario 2009".
109	25/08/2008	Avvio procedimento di verifica esclusione dalla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per PII (Programma Integrato di Intervento) "Il Triangolo" dell'area compresa tra via Marconi e via V.Emanuele II. Individuazione autorità procedente e autorità competente.
110	25/08/2008	Servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2008/2009. Approvazione tariffe e modalità organizzative.
111	25/08/2008	Interventi di disinfestazione zanzare in larve e forme adulte. Affidamento in economia alla ditta A.C.R. s.r.l. di Urgnano con prelievo dal fondo di riserva.
112	25/08/2008	Affidamento incarico al Settore Tecnico Comunale per aggiornamento perimetrazione centro abitato.
113	25/08/2008	Fornitura gratuita o semigratuita libri di testo anno scolastico 2008/2009 - Contributi agli alunni.
114	01/09/2008	Approvazione tariffe servizio di refezione scolastica, servizio di ristorazione Centro Diurno Integrato e servizio pasti per anziani ed indigenti. Anno scolastico 2008/2009 (settembre 2008-agosto 2009).
115	01/09/2008	Mensa dipendenti comunali. Autorizzazione dipendenti della soc. Linea Servizi s.r.l. a fruire del servizio. Approvazione convenzione.
116	01/09/2008	Approvazione progetto per l'utilizzo di lavoratori per servizi socialmente utili.
117	01/09/2008	Nido comunale: Progetto flessibilità - Approvazione della giunta comunale.
118	01/09/2008	Approvazione schema di convenzione per l'utilizzo di alcuni locali ubicati nella sede operativa dell'A.S.L. di Calusco d'Adda ad uso centro prelievi.
119	01/09/2008	Approvazione opere complementari dei lavori di eliminazione barriere architettoniche - Centro Civico San Fedele/giardino pubblico di V.le dei Tigli.

	Data	Oggetto
120	01/09/2008	Affidamento incarico professionale all'Ufficio Tecnico Comunale per la progettazione dei lavori di asfaltature strade comunali.
121	08/09/2008	Approvazione nuova delimitazione centro abitato ai sensi art. 4 D.Lgs. 30.04.1992 n.285.
122	08/09/2008	Servizio mensa dipendenti comunali. Autorizzazione alla fruizione del servizio da parte dei collaboratori/dipendenti della Soc. Comuni Online Associati s.r.l. Approvazione della convenzione.
123	15/09/2008	Approvazione bozza di servitù con Enel su area comunale per cabina di trasformazione di Viale dei Tigli.
124	15/09/2008	Approvazione convenzione tra il Comune di Calusco d'Adda e l'Associazione Sbirrando per l'utilizzo dei locali adibiti a Sala Civica di Vanzone.
125	15/09/2008	Piano di recupero di iniziativa privata edificio in Piazza Torre B. Colleoni. Esame osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva.
126	15/09/2008	Approvazione convenzione tra il Comune di Calusco d'Adda e l'Associazione Croce Bianca per l'utilizzo locali ex sala musica.
127	22/09/2008	Attività di formazione ed orientamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Approvazione schema di convenzione con Custodia Srl.
128	22/09/2008	Posizionamento distributore latte su Piazza S. Fedele. Delibera d'indirizzo.
129	22/09/2008	Lavori di asfaltatura strade comunali 2008. Approvazione progetto definitivo-esecutivo.
130	29/09/2008	Piano di recupero di iniziativa privata denominato "il Castello" edifici in Via Madonna degli Angeli. Adozione.
131	29/09/2008	Proseguo pagamento comunità Aeper per inserimento presso famiglie affidatarie a favore di due minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria - periodo ottobre 2008/gennaio 2009.
132	29/09/2008	Variazione al bilancio.
133	29/09/2008	Circo Grioni - concessione patrocinio e utilizzo gratuito spazi comunali.

spazio pubb

spazio pubb

spazio pubb